

<https://domenicoscarlattiuberalles.wordpress.com/2019/05/03/questa-sera-venerdi-3-maggio-alle-ore-1945-a-villa-pignatelli-al-via-il-maggio-della-musica-inaugurazione-della-xxii-edizione-con-il-magistrale-concerto-maurizio-baglioni-che-ha-eseguito-i-27-studi-d/>

Questa sera venerdì 3 maggio alle ore 19,45 a Villa Pignatelli al via il Maggio della Musica, inaugurazione della XXII edizione con il magistrale Concerto Maurizio Baglini che ha eseguito i 27 Studi di Chopin ed incantato con Domenico Scarlatti

Massimiliano Cerrito, 3 maggio 2019

Oggi ha preso il via nel migliore dei modi nella veranda neoclassica di Villa Pignatelli con il concerto inaugurale della ventiduesima stagione del Maggio della Musica, promossa dall'omonima associazione presieduta da Luigia Baratti in collaborazione con "Gli Amici del Maggio" presieduti da Sergio Meomartini, con la direzione artistica di Michele Campanella. Maurizio Baglini, uno dei più brillanti e attivi pianisti della scena italiana, ha eseguito un programma musicalmente molto impegnativo con tutti i ventisette Studi di Fryderyk Chopin, dalle raccolte op. 10 e op. 25 e dai Tre nuovi Studi per il Metodo di Moscheles e Fétis. Parte dell'incasso della serata sarà destinata a finanziare lo spettacolo sul tema del bullismo "#Smascheriamoli" degli allievi dell'Istituto Archimede di Ponticelli promosso dal Maggio della Musica. Gli Studi di Chopin fanno parte della vasta e pluripremiata discografia di Baglini. Il pianista pisano, classe 1975, si è esibito all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, al Teatro alla Scala di Milano, al Teatro San Carlo di Napoli, alla Salle Gaveau di Parigi, al Kennedy Center di Washington ed è stato ospite di prestigiosi festival, tra cui La Roque d'Anthéron, Yokohama Piano Festival, Australian Chamber Music Festival. Direttore artistico dell'Amiata Piano Festival, è ideatore del progetto "Web Piano". Anche questa sera Baglini ha affascinato il pubblico da sold out intervenuto per questo eccezionale artista che non si è risparmiato nel suonare in maniera magistrale il programma di Chopin proposto. Ogni esecuzione degli studi suscita estasi e stupore i tempi sono perfetti, gli attacchi emozionati, Baglini non perde la bussola e con mano sicura naviga in un mare di incantevoli note portandoci in un porto sicuro e di grande bellezza. L'artista ha concluso il concerto con un bis, dopo vari minuti di applausi e richieste, di Domenico Scarlatti con la Sonata K466 che ha letteralmente estasiato il pubblico. Un inizio di stagione bellissimo, alla prossima con altri imperdibili appuntamenti.

